



Palazzo Cutillo, sede del Museo Enogastronomico di Solopaca. A destra la scatola dei "Krumiri"

## Museo. La vera storia dei Krumiri

*Meg, viaggio tra le bontà  
Scatole dei noti biscotti  
risalenti a 121 anni fa*

TEMPO DI FESTE, dolci in tavola ma anche da osservare in un museo. Capita, così che al Meg di Solopaca, il museo enogastronomico, molta gente si sia tuffata nelle curiosità e nella memoria storica dell'alimentazione italiana. A proposito di dolci, ecco spuntare una scatola di krumiri di 121 anni fa. La scatola conteneva "Krumiri Rossi", infatti, l'inventore dei krumiri è stato proprio Domenico Rossi pasticciere di Casale Monferrato in provincia di Alessandria. Da sempre si sa che le migliori invenzioni avvengono per caso e la loro nascita è spesso avvolta in un alone di mistero. Siamo a Casale Monferrato intorno al 1870: Domenico Rossi era solito passare le serate al Caffè della Concordia bevendo con gli amici il Krumiro, liquore del tempo.

nacquero così, un po' per caso, un po' per gioco. Fatto sta che i Krumiri diventano subito oggetto di desiderio e imitazione. Luigi Faramia, confettiere e liquorista, ne crea delle varianti alla vaniglia, mentre la panetteria Sorro li impreziosisce con lo stemma della città di Casale definendoli "superiori a quelli di altre fabbriche". Il signor Rossi è costretto a comparire sulle Gazzette dell'epoca per tutelare i biscotti da lui inventati: «Il sottoscritto avvisa la sua numerosa clientela che i veri e genuini Krumiri, specialità di sua invenzione, sono

esclusivamente in vendita nel suo negozio di Casale. Diffidare delle contraffazioni ed esigere sulle scatole il nome del sottoscritto». Da paciere interviene il sindaco di Casale che nel 1890 riconosce l'autenticità e unicità dei Krumiri Rossi con un'apposita patente.

La data ufficiale della nascita del Krumiro venne fissata nell'anno 1878 come si può vedere dalle prime inserzioni pubblicate sui giornali del tempo. In quell'anno morì Vittorio Emanuele II. E forse in omaggio a quel re che portava "i baffi a manubrio" i Krumiri furono curvati a quel

modo. Domenico Rossi, dopo aver partecipato nel 1884 con i suoi dolci all'Esposizione Universale di Torino, ricevette tra il 1886 e il 1891 i Brevetti di Provveditore delle Case dei Duchi d'Aosta, di Genova e della Real Casa d'Italia, i cui stemmi sono ancora oggi sulle scatole dei biscotti di Casale.

Oggi l'azienda viene gestita da Anna Portinaro, figlia dei Commendatori Romolo e Dorotea Portinaro che per primi diffusero il prodotto in tutta la penisola. Queste e altre curiosità nel Meg di Solopaca.